

Libri nuovi

(doi: 10.1417/88078)

Lingua e Stile (ISSN 0024-385X)

Fascicolo 2, dicembre 2017

Ente di afferenza:

Università di Siena (unisi)

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.

Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

Licenza d'uso

L'articolo è messo a disposizione dell'utente in licenza per uso esclusivamente privato e personale, senza scopo di lucro e senza fini direttamente o indirettamente commerciali. Salvo quanto espressamente previsto dalla licenza d'uso Rivisteweb, è fatto divieto di riprodurre, trasmettere, distribuire o altrimenti utilizzare l'articolo, per qualsiasi scopo o fine. Tutti i diritti sono riservati.

Giovanni Adamo e Valeria Della Valle,
Che cos'è un neologismo, Roma, Carocci, 2017, pp. 147.

Questo libretto si caratterizza per l'impostazione chiarissima e funzionale: si compone di quattro capitoli, il primo di taglio storico e teorico (molto accurata la storia delle reazioni ai neologismi, pp. 9 ss.), gli altri tre più tecnici, intesi a esaminare i «neologismi derivati» (per suffissazione, alterazione, prefissazione, adattamento ecc.), i «neologismi

composti» (per confissazione, ellissi, oppure parole-macedonia o unità polirematiche), i «neologismi semantici» (per estensione di significato, metaforizzazione, calco ecc.). L'esperienza dei due autori, autorevolmente impegnati da anni nell'osservazione delle parole nuove che si affacciano all'italiano, è una garanzia della validità del lavoro. Fra l'altro, proprio dall'esperienza maturata nel monitoraggio della lingua di oggi deriva la vitalità e validità degli esempi proposti nel libretto, per nulla banali. Non si può dire dunque che questo volume, pubblicato nella collana «Bussole», appartenga alla saggistica di genere divulgativo o didattico, perché anzi dovranno tenerne conto proprio gli addetti ai lavori. Importante è anche il suo apporto alla miglior conoscenza dell'italiano contemporaneo e delle sue tendenze. [C.M.]